



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

An.co.re di comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 2 – Adulti e terza età in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Italia è stata duramente colpita dalla crisi economica internazionale a partire dal II trimestre del 2008, crisi ora rinverdata per i problemi ex covid19 e che ha acuito le fragilità del sistema-famiglia, nucleo fondamentale del tessuto sociale, cui è corrisposto l'**aumento delle marginalità** e l'aumento del rischio di povertà e isolamento di grandi strati di popolazione.

Per contrastare la disgregazione e favorire la coesione ecco quindi pensato il Programma **COMMUNITY LAB "Marca Solidale"**, che si inserisce **nell'ambito C "sostegno, inclusione, e partecipazione delle persone fragili ..."** e declina in varie azioni progettuali il sostegno che vogliono dare forza alle azioni di un piccolo Comune o di un'associazione di volontariato per garantirne la presenza sul territorio, sostenere la crescita di un welfare fatto di corresponsabilizzazione e compartecipazione, in cui è possibile persino sperimentare la trasformazione dei ruoli: da assistiti a risorsa. Un vero e proprio **ripensamento degli strumenti di intervento** (centri di aggregazione, orti/strade sociali, agevolazioni all'accesso ai servizi, accessi telefonici, ecc.) e la **diffusione di una cultura della solidarietà e della tutela dei diritti della persona** (dalla tutela dei diritti alla salute e alla dignità, sino alla promozione dei diritti di partecipazione).

Chi è anziano, o affetto da malattie invalidanti o disabilità è particolarmente esposto al **rischio solitudine** perché nel tempo si rarefanno i contatti con parenti, amici, vicini di casa; il dato rilevato in Italia dice che circa un terzo delle “coppie malato-caregiver” vive in condizioni di isolamento e, soprattutto, nell’impossibilità di chiedere aiuto nel momento del bisogno.

Sostenere e includere le fasce deboli di popolazione significa quindi **agire a più livelli**. Il programma COMMUNITY LAB “Marca Solidale” diversifica gli interventi a seconda delle specificità dell’utenza e persegue i due obiettivi riferibili all’ambito - assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (ob. 3 – Agenda 2030 indicato nel Piano triennale 2020 - 2022); fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (ob. 4 – Agenda 2030 indicato nel Piano triennale 2020 - 2022) – con un focus unico ma azioni diverse e mirate.

Il progetto **AN.CO.RE.** di comunità ha come protagoniste le persone ANziane, che come visto sopra e come noto, costituiscono una fascia di popolazione sempre più in crescita sia di numero che di bisogni. Soggetti residenzializzati, ma anche coloro ancora parzialmente autonomi ma senza rete familiare, bisognosi di pasti, trasporti, compagnia, occasioni ludiche, ritrovi, contatti con l’altro. Le attività sono quelle dei servizi sociali comunali, delle case di riposo, dei centri ascolto, delle cooperative e delle associazioni che danno sostegno e operano a favore degli anziani, ma che spesso sono anche il luogo in cui gli ultra65 possono anCOra spendere e REgalare energie, esperienza, voglia di dare un contributo, aiutando gli altri. Vero: gli anziani sono molti, sempre di più, ma sono anche un Cuore (CORE) indispensabile per una società, per l’aiuto ai nipoti, per l’aiuto ai figli, per l’aiuto ai loro pari grazie alla loro presenza. Perché moltissimo, nella Terza età, si può ancora dare: si pensi al ruolo nella protezione civile e nel monitoraggio del territorio, nel recupero di oasi, spazi verdi e zone naturalistiche; all’impegno di molti pensionati nei servizi di trasporto sociale, di sollievo Alzheimer, di centri aggregativi per la terza età, di stimolo culturale (es. università dell’età adulta), e molto altro ancora

Questo il macro-obiettivo declinato dal programma e accolto dal progetto: dare supporto agli anziani e contrastare disagio, fragilità e isolamento.

Detto macroobiettivo, accostato al servizio civile, porta a poter distinguere dei sotto obiettivi specifici di progetto che i Comuni e il terzo settore mirano a conseguire con riguardo alla utenza varia e in particolare agli anziani, così elencabili:

- os 1** supportare le azioni dei Comuni e delle associazioni rivolte alla popolazione, specie quella anziana;
- os 2** coadiuvare tutte le attività dei servizi sociali comunali in generale;
- os 3** migliorare il livello di “assistenza” in senso lato presso il domicilio e la cura a distanza al fine di prevenire l’isolamento e favorire la sicurezza;
- os 4** agevolare l’accesso degli utenti seguiti alle strutture pubbliche e private (visite, ambulatori, studi medici, centri diurni, istituti);
- os 5** promuovere la cittadinanza attiva e buone pratiche sociali che prevedano una partecipazione attiva delle persone anziane;
- os 6** aumentare l’inclusione degli anziani nelle forme di partecipazione attiva mediante attività socialmente utili e valorizzare le competenze ed il sapere accumulato dagli anziani nella vita lavorativa;
- os 7** valorizzare la cittadinanza attiva degli anziani, favorendo iniziative che migliorino la vita associativa e favorendo occasioni di scambio culturale, ricreativo e di socializzazione;
- os 8** favorire iniziative che migliorino la vita associativa e occasioni di scambio culturale, ricreativo e di socializzazione tra italiani e cittadini stranieri presenti nei territori comunali;

Comune di Borso del Grappa

L'ente, grazie alla figura dell'operatore volontario del Servizio Civile, si propone di potenziare il servizio sociale agli utenti.

Il volontario permetterà all'ente di mantenere un migliore contatto con l'utenza e con lavoratori che hanno diverse professionalità. L'ente si propone di apportare un ampliamento ed un miglioramento dei servizi resi ai cittadini.

Il volontario può indubbiamente portare idee nuove ed innovative per l'organizzazione e l'attuazione di progetti.

S'intende operare nell'ambito sociale:

- nella stesura di provvedimenti amministrativi, adempimenti d'ufficio e piani operativi, aumentando del 10% le ore di apertura degli sportelli (attualmente 156 annue), agevolando l'utenza (circa 500 utenti annui);
- Implementare il servizio di accompagnamento e, soprattutto di trasporto degli utenti presso le strutture assistenziali/scolastiche così da poter servire più utenti e raggiungendo i 500 trasporti annui (attualmente 450);
- Migliorare l'attività di consegna pasti e assistenza presso il domicilio degli utenti;
- fornire un aiuto agli educatori per l'assistenza dei ragazzi allo svolgimento di compiti ed attività di aggregazione sociale;
- Fornire un maggior supporto al Centro Sollievo, grazie ad un operatore che possa aiutare in modo continuativo durante l'anno, senza poter contare "solamente" di volontari saltuari.

Comune di Gaiarine

L'anno di servizio civile presso il Comune di Gaiarine vuole configurarsi come un'occasione per il volontario fornendogli un'opportunità formativa da intendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato. Rappresenta altresì un importante momento di collaborazione tra persone che hanno un bagaglio umano e professionale estremamente diversificato e pertanto assolutamente utile e arricchente.

La figura dell'operatore volontario rappresenta una risorsa preziosa che consentirà al personale dell'ente di avere una maggiore visione delle problematiche del territorio e un sostegno qualitativo e quantitativo nella realizzazione dei progetti annuali, implementando e migliorando le offerte di servizi primari di assistenza offerti alla cittadinanza, in particolar modo a favore degli anziani ed emarginati.

Nello specifico saranno consolidati i servizi di domiciliarità per i cittadini anziani ed agli emarginati con particolare attenzione ad implementare la consegna dei pasti caldi a domicilio, il servizio trasporto/accompagnamento e l'attività di ascolto.

Comune di Gorgo al Monticano

L'obiettivo principale che si vuole realizzare anche con il supporto e la presenza dell'operatore volontario è di riuscire a dare una risposta tempestiva e positiva a tutte le richieste degli utenti specialmente gli anziani.

In particolare si vuole riuscire a soddisfare il 100% delle richieste di trasporto, che pervengono all'ufficio di servizio sociale, dando una maggiore stabilità e organizzazione al servizio in tutte le sue fasi: dalla raccolta della domanda all'esecuzione del servizio, compreso l'aspetto burocratico della modulistica e delle richieste di rimborso. Attualmente infatti le persone seguite sono circa 30, che necessitano di una media di 25 interventi annui. La presenza

dell'operatore volontario è fondamentale, in quanto senza questa figura, con le altre risorse dell'ente, non sarebbe possibile soddisfare tutte le richieste.

Comune di Oderzo

Con il Progetto ci si pone l'obiettivo di **migliorare i Servizi del Territorio a favore dell'utenza svantaggiata**. La richiesta di trasporto sociale, infatti, è aumentata per il numero sempre maggiore di anziani soli e famiglie sempre più isolate e impegnate nella già precaria attività lavorativa. Attualmente si realizzano in media 1300 interventi annui che, seppur numerosi, faticano a rispondere a pieno a tutte le esigenze.

Con la sua presenza l'operatore volontario sarà un valore aggiunto per l'organizzazione e l'operatività dei servizi a favore dei cittadini svantaggiati e bisognosi di aiuto, in carico ai Servizi Sociali del territorio che richiedono una maggiore flessibilità di approccio; in particolare sarà occupato principalmente nel servizio di trasporto sociale di anziani, adulti disabili o disoccupati, minori disabili e persone in difficoltà.

Inoltre la figura del volontario è importante all'interno dell'ente in quanto rappresenta lo snodo tra attività pubblica e società civile, oltre a costituire uno strumento di partecipazione e di sensibilizzazione proattiva della fascia di età più giovane.

Comune di Pieve di Soligo

Grazie anche alla presenza di un operatore volontario si prevede di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **aumentare sensibilmente sia le prestazioni domiciliari, sia l'assistenza presso le strutture preposte agli anziani** (interventi mirati ed individualizzati altrimenti non possibili, almeno verso tre famiglie). Il numero di interventi annui ammonta a circa 1500, cifra che risulta insufficiente a dare risposta a tutte le esigenze. Un obiettivo ragionevole è quello di portare stabilmente a 1800 tali interventi;
- **ridurre l'emarginazione dei cittadini anziani e non autosufficienti;**
- **attivare progettualità di sostegno ai minori svantaggiati** soprattutto in contesti extrascolastici (laboratori, doposcuola, centri estivi, Centro Giovani ecc.) al fine di favorirne l'integrazione con i coetanei e aumentare il numero di minori seguiti;
- **attivare progettualità ludico-ricreative** per favorire l'aggregazione tra minori e giovani, con l'obiettivo di ampliare la gamma dei servizi esistenti e di aumentare l'offerta;
- **agevolare l'accesso ai servizi dei disabili assistiti;**
- **implementare l'assistenza e l'intervento in situazioni di disagio da parte degli utenti stranieri;**

Il volontario permetterebbe di rendere alcune prestazioni più centrate sulla persona e meno burocraticizzate.

Con la presenza di una figura di supporto stabile come un operatore volontario, ci si potrebbe permettere di aumentare il servizio di **segretariato sociale** alla cittadinanza in difficoltà, **ampliando gli orari di ascolto**.

Comune di Povegliano

L'operatore volontario potrà essere un **valore aggiunto**, per l'apporto personale che potrà esprimere incontrando "il mondo del sociale", in un contesto strutturato, organizzato, con

supervisione specializzata.

Obiettivi principali sono quelli di riuscire ad **avviare e realizzare con continuità le attività** e i progetti annuali.

Altro obiettivo fondamentale sarà quello di **implementare in modo adeguato alle richieste i trasposti sociali**. Attualmente vengono seguite 21 famiglie per una media di 120 interventi annui. Numeri insufficienti per affrontare tutte le richieste.

Comune di Preganziol

Svolgere l'anno di servizio civile presso i servizi sociali del Comune di Preganziol può fornire ai giovani un'opportunità formativa originale, non limitata alla preparazione al mondo del lavoro, ma intendersi come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà al volontariato; un'occasione di conoscere il territorio e i suoi complessi apparati da un'ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore.

Gli obiettivi da raggiungere con il contributo dell'operatore volontario possono essere così sintetizzati:

- 1-**implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini**, con particolare attenzione all'utenza anziana. Vengono attualmente supportate circa 60 nuclei familiari ma non ancora sufficienti ad accontentare tutte le richieste.
- 2- migliorare la gestione degli spazi di relazione con gli utenti che altrimenti, senza la figura dell'operatore non sarebbe possibile creare, **favorendo il dialogo con persone che altrimenti soffrirebbero di solitudine**. Inoltre permette ai servizi sociali di offrire dei servizi che non sarebbe possibile realizzare in sua assenza.
- 3-Il volontario potrà garantire l'implementazione di **servizi di trasporto delle persone con disagio socio-economico, la realizzazione di attività ludico ricreative per minori, disabili e anziani** e un supporto per la gestione dei compiti dei minori in difficoltà.

Il volontario con la sua presenza permette a persone, che non potrebbero farlo altrimenti, di uscire dalla propria abitazione, svolgere delle attività gratificanti. Per quanto riguarda i minori il sostegno scolastico permette loro di migliorare il rendimento scolastico e quindi migliorare la propria autostima.

Comune di San Biagio di Callalta

L'Ente, accogliendo al proprio interno il volontario di servizio civile, **desidera dotarsi di una figura in grado progressivamente di coadiuvare le figure professionali già presenti all'interno dell'Ufficio** in alcune mansioni inerenti il sostegno a soggetti in difficoltà.

Oltre a ciò si desidera **fornire al volontario la possibilità di misurarsi con la sfera della cittadinanza attiva, dell'educazione alla solidarietà e al volontariato**.

La presenza del volontario potrà fornire all'Ente una miglioria in termini di erogazione dei servizi (quantitativa e qualitativa) in riferimento alle diverse tipologie di utenza in carico oltre che **offrire la possibilità di migliorare il confronto con la società civile in termini di successiva programmazione dei servizi**.

Il volontario con il suo servizio **migliorerà le attività svolte dall'Ufficio di assegnazione nella predisposizione ed erogazione di servizi** alla diversa tipologia di utenza e nell'affiancare le figure professionali presenti nell'attività di back office. **Le finalità delle attività sono inerenti gli obiettivi finali di sostegno a soggetti in difficoltà**.

Comune di Sarmede

Con l'impiego della figura del volontario l'Ente può **rafforzare i servizi esistenti, migliorandone l'efficacia e l'efficienza**. Con la sua presenza è possibile garantire la prosecuzione dei servizi già avviati, permettendo di poter pensare, inoltre, alla realizzazione di **eventuali nuove progettualità** nelle varie aree di intervento (anziani, famiglie, minori, disabili e stranieri).

Il volontario potrà offrire all'Ente la possibilità di dare un valore aggiunto al proprio operato, permettendo di **dare risposta, in modo maggiormente tempestivo, alle richieste della popolazione, specialmente la più fragile e disagiata**. Inoltre, con il suo contributo potrà essere un importante stimolo per la **creazione di nuove collaborazioni con il territorio** oltre alla promozione di nuove iniziative.

Durante l'anno del servizio civile l'Ente potrà beneficiare del supporto al personale sia nelle attività amministrative sia nelle attività maggiormente a contatto con popolazione con l'obiettivo di garantire una risposta alla cittadinanza perseguendo il miglioramento dei servizi e delle prestazioni, impegnandosi soprattutto per le fasce della popolazione maggiormente fragile. Il volontario sarà impiegato inoltre nel collaborare con l'associazione che si occupa del **servizio di trasporto/accompagnamento sociale delle persone in difficoltà**; la gestione e distribuzione dei pasti caldi a domicilio, la collaborazione alla gestione e organizzazione di eventi e manifestazioni, progetti specifici afferenti alle diverse aree della popolazione.

L'ammontare degli interventi effettuati nell'ultimo anno è superiore ai 1000 tra anziani e minori per un totale di più di 40 nuclei familiari assistiti. Obiettivo importante è quello di continuare a garantire i servizi resi con continuità ed efficienza e, se possibile, aumentare le persone assistite direttamente.

Comune di Sernaglia della Battaglia

Nella progettualità del Comune di Sernaglia della Battaglia, l'operatore diventa una figura importante perché può permettere all'ente di raggiungere un numero maggiore di potenziali utenti, nonché migliorare i servizi attualmente già presenti.

Allo stesso tempo l'esperienza diventa per il volontario un'occasione per sperimentare la solidarietà sociale e di crescita della loro formazione civica

Gli obiettivi che l'ente si prefigge di realizzare con la presenza del volontario sono:

- 1) Contribuire al consolidamento di una rete di attività a supporto dell'anziano e/o persona disabile in condizione di parziale autosufficienza, che aumenti la qualità di vita, migliori la dimensione di autonomia ed indipendenza degli stessi, permettendo loro un tempo maggiore di permanenza presso il proprio domicilio. ;
- 2) Incentivare le attività di socializzazione ed animazione specialmente nel contesto delle attività ricreative promosse nel territorio comunale;
- 3) Consolidare e potenziare le attività e le iniziative nel campo dell'animazione educativa sia durante l'anno scolastico sia nei mesi estivi;
- 4) Incrementare lo sviluppo del servizio di trasporto sociale, che è normalmente, anche se non esclusivamente, funzionale al raggiungimento delle sedi di servizi specialistici, dove le famiglie, soprattutto di origine straniera, hanno difficoltà ad accedere.

Comune di Trevignano

Attraverso la figura dell'operatore volontario l'Ente mira a implementare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini e, per le specifiche caratteristiche del volontario, si pone come obiettivo principale quello di rafforzare la rete di servizi che viene offerta alle persone e promuovere l'accesso delle categorie svantaggiate ai servizi e alle agenzie educative e socializzanti del territorio. In particolare, attraverso l'affiancamento e il supporto al personale dei servizi sociali comunali, nelle specifiche e diverse aree di intervento, può garantire il miglioramento della qualità dei servizi alla persona.

Accanto a questo obiettivo, vi è tuttavia la forte motivazione di questo Ente a fornire ai giovani del territorio, che scelgono di prestare servizio civile, un'esperienza di solidarietà sociale e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione della programmazione e della realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in rete, facendo sperimentare ai giovani, attraverso l'agire concreto, un ruolo attivo nella comunità

Nella considerazione che il valore sociale del Servizio Civile come esperienza attiva di Volontariato e l'apporto che esso dà alla vita della comunità è ormai generalmente riconosciuto, si ritiene che la figura del Volontario all'interno dell'ente sia ormai irrinunciabile per il supporto concreto e attivo che il giovane dà nell'ampliare e migliorare l'offerta dei servizi a favore delle fasce deboli della comunità locale. D'altro canto la presenza del Volontario è importante perché, con il suo operato all'interno dell'ente e interfacciandosi con i diversi bisogni della comunità e con le diverse realtà operative, egli può ampliare la rete delle proprie conoscenze permettendogli di meglio orientarsi nella realtà locale. Può pertanto diventare cittadino attivo capace di cogliere al meglio le peculiarità del territorio di appartenenza, diventando promotore a sua volta di progettualità e iniziative che potranno arricchire il benessere della comunità in cui vive

Attraverso l'apporto del volontario in generale può essere migliorato il servizio sociale rivolto al cittadino globalmente inteso in termini di maggiore apertura e disponibilità, in termini di aumento quantitativo dei servizi, ma soprattutto in termini di miglioramento qualitativo del servizio in generale.

Ad esempio nell'ambito degli accompagnamenti l'aspettativa è quella di poter rispondere alle esigenze di anziani che attualmente non riescono ad avere il servizio per scarsa disponibilità di risorse, nell'ambito del centro sollievo il volontario può contribuire alla organizzazione delle attività da svolgere con gli ospiti, nell'ambito del circolo ricreativo potrebbe concretamente proporre e organizzare attività di tipo ricreativo.

Comune di Vidor

La presenza di un operatore volontario contribuirà a far sì che il Comune di Vidor possa implementare i servizi resi ai cittadini, **offrendo sostegno e supporto ad anziani, disabili, minori e famiglie straniere. Garantirà inoltre quegli interventi attualmente non coperti dall'assistenza domiciliare e dalle associazioni.**

Ci si pone l'obiettivo di:

- migliorare qualitativamente il servizio per **migliorare il livello di assistenza reso agli anziani e ai minori svantaggiati;**
- -migliorare le attività proposte **nell'organizzazione dei soggiorni climatici per anziani;**
- migliorare e potenziare **le attività dei centri estivi per bambini;**
- -rendere più efficaci **gli aspetti amministrativi.**

Comune di Villorba

Le attività previste dal progetto saranno finalizzate a migliorare la qualità della vita degli anziani e delle persone più fragili, quali i minori e le famiglie, arricchire il contesto in cui sono inseriti, rendendolo maggiormente stimolante cercando di mantenere la loro autonomia e potenziare le capacità residue. Si ipotizza inoltre di favorire una facilitazione nelle connessioni tra Ente e territorio.

Gli operatori volontari di servizio civile avranno il ruolo di ideatori ed attuatori delle iniziative di impegno civico, saranno co-protagonisti nelle attività di rilevazione e valorizzazione delle competenze apprese e/o sviluppate nel corso del progetto. Per questi motivi la figura di un volontario può essere fonte di stimolo e miglioramento per l'Ente.

Grazie al suo particolare approccio nelle situazioni di disagio il volontariato trova spesso, da parte delle persone in difficoltà, maggiore accoglienza rispetto agli operatori istituzionali o professionali. Ne deriva la convenienza e necessità di strette collaborazioni tra volontariato e istituzioni per garantire un alto profilo delle prestazioni e la loro umanizzazione. Tale necessità è oltretutto rinforzata dall'attenzione a scongiurare qualsiasi sovrapposizione e frammentazione degli interventi.

Nello specifico l'ente con il supporto del volontario mira a:

- Contenere ed alleviare il senso di solitudine;
- Incrementare le attività di animazione proposte;
- Supportare l'anziano fragile;
- Favorire e sostenere l'accesso ai servizi da parte delle persone in perdita di autonomia e privi di supporto della rete primaria;
- Aprire nuove prospettive di contatto, di incontro, di socializzazione;
- Incrementare le relazioni;
- Fornire occasioni di arricchimento ed accrescimento culturale a livello trasversale tra le generazioni;
- Partecipare alla progettazione e alla realizzazione di laboratori di tipo ludico-cognitivo e di supporto scolastico per minori in difficoltà scolastica e sociale.

Comune di Volpago del Montello

ipali obiettivi che il Comune di Volpago si propone di attuare durante l'anno di servizio civile dell'operatore volontario sono:

1. potenziare i servizi già attivi all'interno dell'Area Servizi Sociali.

figura del Volontario di servizio civile è importante in quanto è una risorsa che permette di attivare maggiori servizi e garantire di conseguenza un'offerta più ampia.

servizi che possono essere migliorati sono tutti quelli di supporto alle persone più fragili:

- attività di accompagnamento e trasporto presso altri enti e istituzioni per lo svolgimento di visite mediche, esami e disbrigo di pratiche amministrative e burocratiche;
- attività di compagnia ad anziani;
- potenziamento percorsi di supporto a minori in difficoltà (spazio compiti);
- migliorare il progetto di corso di lingua italiana per donne straniere.

Il valore aggiunto che può essere apportato è la creazione di una relazione di fiducia intergenerazionale con le persone fragili che vedono nel o nella giovane una figura di riferimento.

2. offrire ai giovani del territorio l'opportunità di vivere un'esperienza di attività sociale e di cittadinanza attiva nella propria comunità diventando un'opportunità di presa di coscienza, oltre che del funzionamento dell'Ente Locale, anche per leggere la realtà sociale e per conoscere i bisogni reali del territorio, che possa favorire nel soggetto stesso una sensibilità che gli permetta di divenire nel tempo promotore di iniziative e di progetti che possono avere una ricaduta positiva nella comunità.

Istituto Bon Bozzola

Attraverso la figura del volontario l'Istituto si pone come obiettivo il miglioramento dei servizi offerti, insieme alla condivisione delle esperienze e dei valori con l'altro, in particolare con la persona anziana, mettendosi in contatto con una realtà sempre più attuale e predominante del nostro territorio attraverso un forte spirito di appartenenza.

La figura del volontario è importante per un aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane e per offrire sempre una migliore qualità dei servizi, affinché gli ospiti possano continuare a vivere serenamente in struttura anche attraverso attenzione, ascolto e compagnia.

In particolare, grazie alla presenza del volontario, sarà possibile migliorare i servizi di accoglienza (front office) dell'Istituto e i servizi previsti per gli utenti del territorio che usufruiscono dei pasti a domicilio mirando a raggiungere il benessere dell'ospite e dell'utenza comunale, attraverso l'innalzamento della qualità dei servizi offerti come:

- accompagnamento degli ospiti a visite mediche e/o commissioni personali.
- attività di accoglienza e attività informativa per i familiari degli ospiti che si recano a far visita ai loro cari.

Casa Eliseo e Pietro Mozzetti

Con la presenza di un operatore volontario di servizio civile, Casa Mozzetti si pone l'obiettivo di migliorare il servizio di compagnia incentivando le relazioni tra due generazioni (giovane/anziano) permettendo al giovane operatore in servizio di conoscere una realtà diametralmente opposta a quella che abitualmente vive come di quella di una casa di riposo e conoscere l'ambiente protetto dell'anziano non autosufficiente.

Il giovane volontario quindi da un lato potrà rappresentare una importante risorsa nell'implementazione delle attività di sostegno-relazionali, nella realizzazione di azioni di animazione ludico ricreativa e nel rafforzamento nell'attività dell'ufficio in ambito segretariato sociale ed amministrativo e dall'altro avere un arricchimento personale orientato al miglioramento delle conoscenze professionali e di vita.

Casa di Riposo "Umberto I"

Per la casa di Riposo "Umberto I", il volontario rappresenta un valore aggiunto in quanto risorsa che consente al servizio d'integrare le attività già esistenti ed individuarne di nuove in base alle potenzialità del giovane.

In particolare la sede mira ai seguenti obiettivi:

- **Ampliare l'attività educativa;**
- **Mantenere e valorizzare la persona in quanto tale per stimolando le abilità residue;**
- **Migliorare e supportare il personale** nell'organizzazione piccoli eventi all'interno della casa di riposo (feste cinema, concerti...);
- **Aiutare gli educatori a favorire la socializzazione** e l'interazione individuale e di gruppo per migliorare il servizio all'utenza;
- **Creare scambi intergenerazionali**, attraverso la "conduzione di alcune attività educative specifiche;
- **Favorire e stimolare attitudini personali** e capacità professionali;
- Stimolare un confronto continuo in una prospettiva di "crescita" professionale ed umana.

Casa di Riposo Villa Belvedere

L'Ente ha l'obiettivo di potenziare il numero di interventi soprattutto individuali con gli ospiti della struttura per favorire la socializzazione e la relazione con figure di supporto, per rispondere a bisogni specifici di alcuni utenti e coadiuvare le figure professionali presenti in struttura.

Con la presenza del giovane operatore volontario può essere migliorato il servizio educativo dell'Ente anche con la realizzazione di nuove attività e il servizio di segretariato sociale. In particolare:

- dedicare maggiori attenzioni agli ospiti della struttura,
- incrementare il supporto alle attività ludico-ricreative ed educative, alle attività di stimolazione cognitivo-sensoriale svolte dallo psicologo e dal logopedista;
- Offrire un servizio più appropriato ai bisogni specifici di alcuni ospiti (passeggiate in giardino, lettura di giornale o libri, attività manuali, uso di dispositivi elettronici, conversazione) migliorando il benessere degli ospiti.
- Migliore la gestione e la tempistica delle attività di segretariato sociale occupandosi della preparazione delle modulistica informativa e fornendo indicazioni all'utenza.

Casa di Riposo Villa Fiorita

Con la presenza del volontario presso l'ente ha l'obiettivo di ottimizzare e migliorare il servizio educativo a beneficio dell'anziano.

In particolare la sede mira ai seguenti obiettivi:

- sostenere e promuovere maggiormente l'integrazione sociale degli anziani ospiti;
- aumentare e mantenere l'autonomia dell'anziano attraverso vari e diversificati laboratori di animazione e attività assistenziali;
- rafforzare l'attività dell'ufficio in ambito di segretariato sociale e amministrativo;
- coinvolgere maggiormente gli ospiti in varie attività suddividendoli in più gruppi in base alle capacità che ancora posseggono.

Fondazione Maria Rossi Onlus – Casa Amica

Con l'inserimento di un volontario di servizio civile, Casa amica si pone l'obiettivo di offrire agli anziani residenti, oltre ai propri servizi interni, anche servizi di supporto non tecnico-professionali, ovvero spontanei, ricchi di umanità, espressione del mondo sociale attuale e delle nuove generazioni. In particolare:

- raggiungere un maggior numero di residenti seguiti;

- aumentare il numero di ore dedicate ad ogni residente;
- portare maggiore benessere individuale e collettivo nella comunità di Casa Amica comprendendo i famigliari degli anziani e le figure professionali.

Il volontario può dare un notevole contributo di altissimo valore solidale e spirituale nei progetti attivi dell'ente e in cambio avere una grande soddisfazione di ritorno al volontariato con un personale arricchimento dal punto di vista sociale.

Fondazione Villa d'Argento

La Fondazione, grazie all'impiego dei volontari del servizio civile, intende **migliorare il servizio che viene erogato ai suoi residenti.**

La presenza del **volontario permetterà una più immediata risposta ai bisogni del residente e soprattutto il poter svolgere attività aggiunte in supporto agli educatori.**

L'operatore **volontario sarà inserito nelle attività educative della struttura con lo scopo di essere di supporto o in alcuni casi di condurre alcune attività specifiche** così da migliorarle sia dal punto di vista qualitativo sia da quello dell'efficacia e dell'impatto positivo sull'utenza; inoltre **ci si prefissa l'obiettivo di essere ancora più presenti ed attenti nel delicato momento del trasferimento dei residenti ai vari nuclei di appartenenza.**

I.S.R.A.A. Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza Anziani

Gli obiettivi che l'ente si prefigge di raggiungere grazie all'inserimento degli operatori volontari di Servizio Civile sono di migliorare la qualità della vita e delle relazioni delle persone anziane residenti nelle 4 strutture, attraverso un supporto concreto agli operatori nei servizi di assistenza e un ampliamento e miglioramento delle attività ricreative e di animazione, nonché un miglioramento nelle relazioni e del supporto ai familiari.

L'inserimento dei giovani volontari avrà lo scopo fondamentale di riuscire a creare comunità attraverso uno scambio di crescita e condivisione che permetterà di infondere fiducia negli anziani ospiti della struttura e di fornire un contributo esterno diverso da quello ordinario.

Coordinamento Provinciale Anteas - Treviso

Le linee di indirizzo della programmazione socio – sanitaria sia in ambito nazionale che regionale, anche in considerazione dell'andamento demografico della popolazione, indicano come obiettivo prioritario quello di prevenire e ritardare l'istituzionalizzazione della persona (anziana e disabile) favorendone la permanenza a domicilio.

La fragilità dell'anziano e della persona con handicap, comunque si manifesti (deficit cognitivo e/o motorio, malattia cronico- degenerativa,etc.) comporta un impegno da parte della sua famiglia nei compiti di accudimento quotidiano. Tanto più la famiglia troverà risposta ai bisogni nei servizi e nella comunità, tanto più sarà probabile una lunga permanenza a domicilio.

Finalità generale
prevenire e ritardare l'istituzionalizzazione della persona
Obiettivi specifici di risultato

Trasporti sociali	<ul style="list-style-type: none"> ● Mantenere l'attuale il numero di ore di apertura call center per ricezione richieste trasporto; ● Sostenere la gestione della convenzione con n. 1 nuovo comune del territorio provinciale.
Progetto sollievo Alzheimer	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare il numero dei volontari coinvolti nelle diverse attività attraverso il coinvolgimento dell'operatore in servizio civile nella promozione e comunicazione da 250 a 270 volontari attivi; ● Aumentare il numero delle persone con demenza che possono fruire dei centri sollievo attraverso il coinvolgimento dei nuovi volontari da 120 a 130 frequentanti i centri sollievo della rete antea

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Comune di Borso del Grappa

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 35% - **anziani 45%** - disabili 15% - stranieri 5%

L'operatore volontario durante l'anno di servizio civile potrà fornire il proprio supporto agli assistenti sociali e gli operatori specializzati con attività giornaliere di supporto agli anziani, quali:

- affiancamento degli anziani nella socializzazione;
- trasporto sociale;
- servizio di consegna pasti caldi a domicilio.

Inoltre l'operatore volontario potrà dare il proprio contributo nelle attività di sostegno scolastico pomeridiano e babysitteraggio ai figli delle donne straniere che frequentano i corsi di lingua italiana.

Comune di Gaiarine

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: **anziani 70%** - stranieri 10% - altro 20%

L'operatore volontario, nel Comune di Gaiarine, potrà immergersi nella realtà del territorio e favorire la propria esperienza aiutando l'anziano favorendo inoltre il passaggio intergenerazionale.

Durante il periodo di servizio svolgerà le seguenti attività in supporto all'assistente sociale ed agli operatori socio-sanitari:

- accompagnamento di anziani ed emarginati presso strutture ospedaliere per visite mediche;
- consegna pasti caldi a domicilio;
- supporto nella compilazione di modulistica per progetti a favore degli anziani;
- supporto nella realizzazione dello sportello anziani;

- supporto agli educatori del Centro diurno

Comune di Gorgo al Monticano

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 2% - **anziani 88%** - disabili 5% - stranieri/altro 5%

L'operatore volontario nel quotidiano sarà impiegato in :

- servizio trasporti di anziani e disabili;
- servizio di accompagnamento a visite mediche e commissioni di anziani e disabili;
- consegna pasti caldi a domicilio.

Comune di Oderzo

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 10% - **anziani 75%** - disabili 10% - stranieri 5%

L'operatore volontario, nel Comune di Oderzo avrà la possibilità di conoscere il Territorio e i suoi Servizi e a vivere un'opportunità di contatto reale con le soddisfazioni e le difficoltà che le persone ogni giorno devono affrontare, a volte sole, a volte con il sostegno dei Servizi competenti o del Volontariato. Potrà così sentirsi, coinvolto in prima persona, attore della vita reale a vantaggio di altri cittadini con lo scopo di aiutare, sostenere, migliorare la qualità di vita.

In particolare l'operatore volontario:

- sarà impegnato nel servizio di trasporto sociale;
- svolgerà attività di segretariato di cui l'utente necessita, (acquistare una medicina, prendere un appuntamento per un esame prescritto dal medico al cup, fare la spesa ,ecc..)
- collaborerà ai progetti sociali attivi durante il periodo di servizio;
- supporterà le attività di animazione effettuate da educatori e rivolte ai minori, giovani, anziani e disabili;
- supporterà l'educatore nel progetto di svolgimento lezioni pomeridiane per minori.

Comune di Pieve di Soligo

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 20% - **anziani 70%** - disabili 5%- stranieri 5%

Presso i servizi sociali del Comune di Pieve di Soligo l'operatore volontario potrà professionalmente ed umanamente arricchirsi e crescere. Il lavoro è di squadra, non si è lasciati soli ed il dialogo ed il confronto, per quanto possibile, sono costantemente ricercati. Il giovane è messo al centro e non solo a parole. Il bagaglio umano che, poi, un giovane può maturare in questo contesto è davvero significativo.

Quotidianamente il volontario sarà impiegato nei seguenti compiti:

- Accompagnamento alle terapie/interventi medici, MMG, pediatra, ecc.
- aiuto nell'accesso a strutture sanitarie, riabilitative;
- supporto nei momenti di maggior richiesta di consegna del pasto caldo a domicilio;
- assistenza nel sostegno alla famiglia, secondo progetti individualizzati condivisi con l'assistente sociale;
- organizzazione di servizi di consegna a domicilio dei farmaci e/o spesa;
- affiancamento al personale che visita gli anziani a domicilio;

- visite periodiche o di compagnia;
- facilitare il movimento fisico quotidiano;
- monitoraggio alloggi, strutture protette;
- sostegno alla cura ed ai bisogni primari;
- supporto amministrativo inerenti i servizi sociali seguiti.

Inoltre il volontario potrà essere coinvolto in qualche altra attività come ad esempio attività di sostegno al doposcuola, supporto nei compiti scolastici dei minori in difficoltà e apertura/chiusura Centro Giovani Giove e sala prova musicale.

Comune di Povegliano

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 15% - **anziani 40%** - disabili 15% - stranieri 10% - altro 20%.

L'operatore volontario, nel Comune di Povegliano potrà vivere un'esperienza di vita unica, un'indimenticabile esperienza di vita che avvicina e rende forti e più sereni nell'affrontare la propria vita futura.

sarà impiegato in **attività di affiancamento** nelle operazioni di **front-office** al servizio dell'utenza e di **back-office (segretariato sociale)** in affiancamento all'assistente sociale e al personale amministrativo nella **realizzazione di numerosi progetti in favore di anziani, disabili e minori.**

Inoltre effettuerà trasporti sociali a favore di anziani e minori con particolari necessità e si occuperà di svolgere **attività di socializzazione con anziani in condizione di solitudine o isolamento.**

Infine affiancherà il personale nel front-office ai cittadini stranieri sia minori che adulti per agevolazione linguistica e orientamento amministrativo.

Comune di Preganziol

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 20% - **anziani 70%** - disabili 10%

Presso il Comune di Preganziol l'operatore volontario avrà l'occasione di sperimentare il valore di essere di aiuto alle persone in difficoltà, comprendendo come la relazione con ogni persona è occasione di arricchire il proprio patrimonio culturale. Avrà l'occasione di mettersi alla prova e sperimentare le proprie capacità.

Il volontario avrà il compito principale di aiutare cittadini anziani e disabili offrendo un servizio di accompagnamento per le visite mediche o altre necessità. Inoltre potrà recarsi presso l'abitazione di queste persone per fare loro compagnia.

Durante le giornate di servizio potrà inoltre dedicare qualche momento a supporto dell'attività di segretariato offerto dai Servizi Sociali, e poi svolgerà il proprio servizio a contatto con i cittadini nei diversi compiti di assistenza ai cittadini anziani e disabili

Comune di San Biagio di Callalta

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 10% - **anziani 50%** - disabili 25% - stranieri 15%

L'operatore volontario sarà impiegato nei seguenti compiti:

- trasporto di disabili/anziani;
- consegna dei pasti domicilio per persone adulte/anziane in difficoltà;

- attività di accompagnamento e supporto ad anziani;
- partecipazione e creazione di attività per favorire lo scambio culturale e ricreativo per un'utenza anziana;
- la collaborazione nel disbrigo di pratiche amministrative all'interno dell'Ufficio Servizi Sociali.
- attività di supporto educativo-scolastico a minori presso famiglie in carico al servizio;

Comune di Sarmede

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 30% - **anziani 50%** - disabili 10% - stranieri 10%

Svolgere il Servizio Civile nel Comune di Sarmede può rappresentare una importante occasione per il giovane che potrà sperimentarsi, mettendosi direttamente in gioco, sempre sostenuto e accompagnato, in diversi contesti operativi occupandosi di presa in carico di situazioni in fragilità, erogazione di interventi e servizi, pratiche amministrative, ecc. Avrà quindi un costante rapporto con la cittadinanza muovendosi anche nel territorio ed a domicilio di anziani soli e di famiglie con minori.

L'operatore volontario sarà impegnato nel cooperare in modo sinergico con i vari attori istituzionali e del terzo settore presenti a livello territoriale nelle attività socio-educative e culturali a favore della cittadinanza.

Nello specifico sarà di supporto nelle seguenti attività:

- supporto ai volontari e altri operatori impegnati nel favorire gli interventi a sostegno della domiciliarità, con particolare riferimento al servizio di gestione, organizzazione e consegna pasti a domicilio e pacchi alimentari, al servizio di trasporto/accompagnamento;
- svolgimento di semplici mansioni di economia domestica (pagamento bollette, effettuazione della spesa alimentare...) a favore di alcune persone in difficoltà;
- supporto agli operatori nell'attività di gestione di pratiche amministrative, anche in collaborazione con altri uffici comunali.
- eventuale attivazione di progettualità mirate al supporto extrascolastico a favore di minori in situazione di particolare difficoltà;

Il volontario sarà altresì impegnato nel partecipare e supportare gli educatori del Progetto Operativa di comunità e del Consiglio Comunale dei ragazzi (C.C.R) in iniziative e progetti soprattutto con le scuole del territorio

Comune di Sernaglia della Battaglia

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 15% - **anziani 60%** - disabili 5% - stranieri 5%

L'operatore volontario avrà la possibilità di mettersi a disposizione del Comune affiancando il personale in attività rivolte all'utenza anziana e minore e rispettive famiglie.

In particolare svolgerà i seguenti compiti a favore degli anziani:

- Supporto al personale impiegato nelle attività legate alla domiciliarità: trasporto sociale, accompagnamento a visite mediche, consegna pasti caldi, disbrigo commissioni e spese
- Promozione delle attività e delle iniziative di carattere ludico-ricreativo
- Supporto al personale volontario attivo presso il Centro Sollievo
- Supporto amministrativo all'ufficio per la gestione dei servizi rivolti agli anziani

Per quanto concerne i minori invece fornirà:

- supporto alle famiglie per l'accompagnamento dei figli a visite mediche o presso servizi specialistici per valutazioni varie;
- supporto al personale educatore nella gestione delle varie attività di carattere ludico-ricreativo e di supporto allo studio (doposcuola, centri estivi, laboratori manuali).

Comune di Trevignano

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 15% - **anziani 30%** - disabili 10% - stranieri 15% - povertà ed emarginazione 15% - comunità sinti e caminanti 15%

Il giovane che decide di investire nel progetto del servizio sociale di Trevignano ha la grande opportunità di conoscere un MONDO che non è visibile ai più, ma che spesso è il motore di tutta una serie di attività che si svolgono nel comune di residenza e fuori del comune. Il volontario si troverà al centro di una RETE COMPOSTA DA RELAZIONI, avrà l'opportunità di conoscere persone, operatori, amministratori, associazioni, enti, persone e famiglie che in qualche modo incideranno nella sua vita futura. Il volontario avrà l'opportunità di conoscere percorsi di vita che inevitabilmente gli daranno delle chiavi di lettura della realtà che mai avrebbe immaginato. Avrà l'opportunità di una crescita personale, e anche professionale, in termini di scelte e di nuove strade che potrebbe intraprendere e che non aveva considerato prima. O comunque potrà consolidare le proprie scelte future arricchendole di conoscenze e relazioni che porterà con se inevitabilmente per tutta la vita.

L'operatore volontario sarà coinvolto in attività riguardanti 4 aree distinte: Area Anziani, Area Minori, Area Interculturale e Area della Marginalità.

❖ Area ANZIANI:

- a) Centro Sollievo:** il volontario potrà progettare insieme alle volontarie che accudiscono gli ospiti, le attività ricreative attraverso le quali coinvolgere gli anziani e realizzarle concretamente insieme a loro.
- b) Circolo ricreativo IL CUBO:** in questo contesto l'aiuto del volontario sarebbe davvero fondamentale nel supportare l'assistente sociale nella progettazione e organizzazione di un servizio ricreativo in grado di rispondere alle esigenze degli anziani che frequentano il circolo.
- c) Soggiorni climatici:** grazie al supporto del volontario, sarà possibile aiutare gli anziani ad organizzare il loro periodo di vacanza, supportandoli nella ricerca delle località, anche accompagnandoli ad un sopralluogo degli alberghi, nonché promuovendo azioni di coinvolgimento della comunità locale e stimolandoli ad una gestione sempre più autonoma.
- d) Servizio di accompagnamento:** l'azione del volontario mirerà a collaborare con i volontari nell'effettuare il trasporto delle fasce deboli di utenza (anziani, disabili, minori, ecc), soprattutto quando questi utilizzano la carrozzina, o hanno bisogno di un accompagnatore al fine di agevolare il servizio e renderlo meno difficoltoso per l'utente.
- e) Servizio domiciliare:** il volontario avrà sicuramente un ruolo attivo nell'aiuto al disbrigo di alcune pratiche burocratiche che gli anziani fanno sempre più fatica a compiere in quanto nella maggior parte dei casi, come ad esempio raccogliere i documenti per fare l'ISEE o la dichiarazione dei redditi oppure scaricare l'esito degli esami, viene richiesto l'utilizzo di mezzi informatici con cui l'anziano non sa interagire.
- f) Collaborazione con la Casa di Riposo:** il volontario potrà essere di supporto nelle attività di collegamento con la struttura, arrivando a collaborare con l'educatore della

struttura stessa nella progettazione ed organizzazione di attività rivolte agli ospiti della struttura.

❖ Area **MINORI**:

- a) **Sostegno ai compiti**: il volontario sarà prezioso nel supportare gli educatori del territorio nell'attività di sostegno ai compiti in maniera particolare e nel progettare attività ludiche e di contrasto all'esclusione sociale;
- b) **Corso massaggio infantile**: l'Ente, ogni sei mesi circa, organizza un corso di massaggio per bambini appena nati e grazie al volontario si potrà attivare un servizio di accompagnamento per le mamme che non hanno alcun modo di poter raggiungere il luogo del corso, e di supporto all'ostetrica nell'accoglienza delle partecipanti al corso e per qualche altro piccolo compito;
- c) **Progetto Reti di Famiglie**: grazie al supporto del volontario, sarà possibile intensificare la promozione del progetto insieme agli operatori di riferimento e alle famiglie stesse già attive nel progetto. La sua presenza sarà determinante nel supporto alle famiglie per l'accoglienza di alcuni minori;
- d) **Centri estivi comunali**: il volontario potrà avere un ruolo significativo nel rinforzo degli animatori in azioni di tipo ludico-ricreativo, finalizzati a prevenire situazioni di marginalità, esclusione e devianza in un contesto anche educativo e di partecipazione. I centri estivi si svolgono nel periodo che va dalla metà di giugno alla fine di luglio e sono rivolti ai minori dai 3 agli 11 anni che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie del comune.

❖ Area **INTERCULTURALE**:

- a) **Gruppo Donne Straniere**: l'apporto del volontario sarà fondamentale nella gestione, insieme all'educatore, dello svolgimento delle attività con i bimbi stranieri: con i più piccoli avrà un ruolo di sostegno nei giochi, mentre ai più grandi potrà offrire un aiuto nello svolgimento dei compiti in modo da agevolare così l'apprendimento della lingua italiana alle mamme; dall'altro, il volontario collaborerà con l'insegnante di lingua nello svolgere i compiti con le donne, in quanto spesso queste presentano diversi livelli di scolarizzazione (fino alla analfabetizzazione) e necessitano pertanto di programmi diversi di apprendimento della lingua italiana. Il volontario potrà essere utile anche nella fase di accompagnamento delle donne insieme all'operatore, data la presenza dei minori da gestire insieme alle mamme.

❖ Area della **MARGINALITÀ**:

- a) **Il Campo Sintì**: nella progettualità rivolta alle famiglie che abitano il campo di via Brenta l'apporto del volontario è veramente di vitale importanza nel supporto alle azioni di inclusione sociale degli adulti, ma soprattutto nelle attività di sostegno educativo e relazionale dei minori.

Comune di Vidor

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 35% - **anziani 40%** - disabili 15% - stranieri 10%

Durante l'anno di servizio, l'operatore volontario avrà modo di conoscere la realtà del Comune di Vidor, confrontandosi con le varie problematiche sociali.

Avrà l'occasione di offrire alla comunità un importante servizio e di vivere un'esperienza di volontariato concreta che valorizzerà le proprie capacità attitudinali.

In particolare il volontario sarà coinvolto in attività rivolte agli utenti anziani, quali trasporto e/o accompagnamento a visite mediche e commissioni, collaborazione nell'organizzazione dei soggiorni climatici, attività di front-office e segretariato sociale.

Inoltre svolgerà attività di supporto a favore di minori e delle loro famiglie come animazione e

doposcuola e trasporti vari.

Comune di Villorba

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori e famiglie 30% - **anziani 30%** - disabili 10% - stranieri 10% - giovani 10% - altre situazioni di marginalità 10%

L'operatore volontario sarà impiegato in diverse attività a seconda dei bisogni e specificità dei destinatari.

L'attività di trasporto sociale sarà trasversale alla popolazione target e va ad integrare l'attuale servizio.

Area anziani e disabili: il volontario contribuirà a fornire sostegno e assistenza a persone anziane e con disabilità, autosufficienti, presso il domicilio e nell'accompagnamento esterno, consegna pasti caldi a domicilio, aiuto nella socializzazione e riduzione del senso di solitudine, assistenza nella gestione quotidiana di pratiche burocratiche (modello ISEE, pagamento bollette, ecc.), collaborazione nel facilitare e mantenere il contatto con le famiglie degli anziani e gli anziani stessi.

Area famiglie e minori: l'obiettivo di tale progettualità vede il volontario impegnato in attività di sostegno e affiancamento a famiglie prive di rete sociale primaria e secondaria. Il volontario avrà il compito di incrementare e promuovere le risorse delle comunità al fine di promuovere nei cittadini l'assunzione gratuita di responsabilità verso i soggetti in difficoltà, attraverso il lavoro di comunità.

Comune di Volpago del Montello

Le azioni che vedranno impiegato l'operatore volontario sono alla varia utenza in percentuali così riassumibili: minori 20% - **anziani 50%** - disabili 5% - stranieri 10% - marginalità sociale 10%

Nel Comune di Volpago del Montello, l'operatore volontario troverà un ambiente dinamico e stimolante. Le tipologie di utenze con le quali si interfacerà che vanno dai bambini della prima infanzia agli anziani quasi centenari e le mansioni che verranno svolte lo aiuteranno a maturare e a riflettere su eventuali scelte future in ambito professionale.

Nella quotidianità il volontario svolgerà attività a favore degli anziani: effettuerà trasporti e accompagnamenti, si occuperà di effettuare prenotazioni e ritirare referti presso ospedali e centri medici e consegnerà i pasti a domicilio.

Nei momenti liberi dai servizi esterni supporterà il personale amministrativo dell'ufficio. Potrà inoltre affiancare gli educatori nelle attività del Progetto Giovani e dei Centri estivi.

Istituto Bon Bozzola

Durante l'anno di servizio civile l'operatore volontario che opererà presso l'Istituto Bon Bozzola entrerà in contatto con l'anziano e i suoi bisogni.

Sarà un accrescimento personale sia dal punto di vista umano che affettivo/relazionale.

Potrà capire la gestione dell'auto e non autosufficienza sia sotto l'aspetto assistenziale ed emotivo ma anche sotto l'aspetto organizzativo.

Nella quotidianità il volontario si occuperà di:

- accompagnare l'ospite a visite e/o commissioni varie;

- aiuterà le assistenti domiciliari nella distribuzione dei pasti caldi a domicilio;
- svolgere attività di accoglienza e attività informativa per i familiari e conoscenti degli ospiti che si recano in struttura per far visita ai loro cari;
- affiancare il personale della struttura per il disbrigo di pratiche relative all'utenza.

Casa Eliseo e Pietro Mozzetti

L'operatore volontario, presso la Casa Eliseo e Pietro Mozzetti, potrà vivere un'esperienza che gli permetterà di conoscere esperienze e comprendere situazioni diverse da quelle vissute nella propria vita quotidiana, migliorando le proprie relazioni umane anche attraverso una collaborazione costruttiva, fattiva e volenterosa rivolta al prossimo fragile.

Le attività che l'operatore volontario svolgerà durante il servizio sono:

- affiancare il personale delle strutture per il disbrigo di pratiche relative all'utenza;
- fornire indicazioni per l'accoglienza all'utenza dei vari servizi forniti dall'ufficio;
- supportare le attività di animazione effettuate da educatori;
- supportare attività di sostegno ad anziani con accompagnamenti e trasporti;
- Coadiuvare i servizi di consegna pasti caldi.

Casa di Riposo Umberto I

L'esperienza in casa di riposo può essere entusiasmante ed arricchente sul piano personale se di base il candidato ha una sensibilità nei confronti della figura dell'anziano che gli permetterà di mettersi in gioco e di sperimentarsi in un contesto sociale, ma allo stesso tempo può risultare faticosa poiché il volontario in questo contesto viene ad interagire con una moltitudine di ruoli, con dinamiche relazionali a volte cariche di tensioni, situazioni delicate che richiederanno pazienza, riservatezza, indulgenza e spirito di sacrificio.

L'esperienza affianco dei vari servizi, può rappresentare un modo per imparare ad avere coscienza delle proprie attitudini e limiti ed entrare concretamente nel mondo del lavoro sociale.

Le attività che il giovane volontario svolgerà nella quotidianamente durante l'anno di servizio civile sono le seguenti:

- collaborazione attiva e partecipata per favorire la socializzazione e l'interazione attraverso la promozione e realizzazione di piccoli eventi (feste, cinema, ecc);
- **aiuterà il personale per favorire la socializzazione e l'interazione individuale e di gruppo;**
- **supporterà gli educatori nell'attività di stimolazione cognitiva e mnemonica**, tramite piccole attività;
- **potrà mettersi in gioco collaborando e realizzando laboratori creativi per stimolare la memoria;**
- **supporto agli educatori per attività di stimolazione ludico –motoria;**
- avrà modo di avere un **rapporto di interscambio con il territorio** per l'organizzazione di gite o manifestazioni promossi dalla casa di riposo;
- contribuirà a creare un nuovo assetto grafico al giornalino redatto dal servizio, dedicando in media 10 ore al mese.

Casa di Riposo Villa Belvedere

L'operatore volontario che sceglierà di fare servizio civile presso la Casa di riposo "Villa

Belvedere” entrerà a far parte di una piccola comunità dove è presente un’équipe multi professionale di supporto e di stimolo. Verrà a conoscenza del lavoro di varie figure professionali in ambito socio-sanitario e amministrativo. Potrà conoscere molti anziani e la loro storia di vita. Potrà proporre nuove attività ludico-ricreative da poter gestire anche in autonomia con supervisione. Potrà inoltre partecipare alla formazione interna all’Ente.

Il volontario sarà principalmente:

- di supporto agli educatori nello svolgimento delle attività educative e di animazione(attività motoria di gruppo, gioco del tiro al bersaglio, gioco della tombola, teatro, laboratori manuali, gruppi di stimolazione cognitivo-sensoriale, attività di apertura al territorio, attività con le scuole, feste);
- Sarà di supporto all’assistente sociale e agli operatori addetti alla reception per attività di segretariato sociale;
- Sarà di sostegno a psicologo e logopedista per alcune attività di gruppo;
- Accompagnerà gli ospiti nei vari ambienti all’interno della struttura e in giardino per delle passeggiate;
- farà interventi individuali con gli ospiti per tenere loro compagnia o per supportarli in varie attività come la lettura, l’ascolto di musica, l’utilizzo di dispositivi elettronici ecc.;
- potrà proporre nuove attività per gli ospiti (feste, laboratori) e realizzarle con la supervisione/collaborazione dell’educatore;
- sporadicamente potrà uscire dalla struttura per affiancare gli educatori in attività educative (attività con le scuole, con altre strutture) e attività ludiche (feste, spettacoli) sul territorio o potrà uscire per accompagnare gli ospiti presso servizi del territorio o per alcune commissioni.

Casa di Riposo Villa Fiorita

Svolgere il servizio presso la casa di riposo Villa Fiorita può essere un’esperienza entusiasmante ed arricchente sul piano personale se di base il candidato ha una sensibilità nei confronti della figura dell’anziano che gli permetterà di mettersi in gioco e di sperimentarsi in un contesto sociale.

L’esperienza affianco al servizio educativo può rappresentare un modo per imparare ad avere coscienza delle proprie attitudini e limiti ed entrare concretamente nel mondo del lavoro sociale.

Concretamente l’operatore volontario affiancherà l’educatore nelle varie fasi del lavoro educativo, dapprima in forma osservativa per conoscere l’anziano e il complesso mondo organizzativo che lo circonda; in un secondo momento svolgerà in autonomia alcune attività educative concordate sempre attraverso una supervisione ed un confronto con l’OLP di riferimento e l’équipe. Lo scopo del volontario è ampliare l’attività educativa con l’obiettivo di stimolare la relazione, favorire il potenziamento delle abilità psico- manuali attraverso le molte e diverse attività tra cui l’organizzazione di piccoli eventi, organizzazione di una rete di supporto per favorire la socializzazione e l’interazione individuale e di gruppo, progetti per la stimolazione collettiva e mnemonica, laboratori creativi, stimolazione interattiva e interscambio con il territorio.

Infine il volontario affiancherà anche l’amministrativo nello svolgere piccole attività di riordino, organizzazione, accompagnamenti degli ospiti, trasporto.

Fondazione Maria Rossi Onlus – Casa Amica

Presso la residenza per anziani “Casa Amica” l’operatore volontario fornirà supporto alle

figure professionali (operatorio sociosanitari, infermieri, psicologi, educatori, fisioterapisti, assistente sociale) e potrà apprendere il senso del mestiere in area sociosanitaria a favore di persone fragili per età' riflettendo sui valori più' profondi della vita, nonché apprendere alcune delle complesse dinamiche che regolano il funzionamento di una comunità locale (comune, pro loco, casa amica, parrocchia..).

Il volontario ogni giorno avrà un referente di casa amica con il quale svolgerà attività individuali o di gruppo di tipo relazionale o manuale con e per gli anziani residenti e concorderà i compiti da svolgere in base alle proprie competenze, desideri e aspirazioni.

Fondazione Villa d'Argento

Svolgere il servizio civile presso la Casa di Riposo "Villa d'Argento" da parte di un giovane volontario permetterà l'incontro intergenerazionale e da una parte il poter confrontarsi con una generazione diversa, mentre dall'altra riuscire a trasmettere gioia, presenza e vicinanza.

In particolare l'operatore volontario sarà di supporto agli educatori e contribuirà nel rendere l'anziano protagonista nella giornata e nella quotidianità rispondendo ai bisogni giornalieri che si potranno presentare di volta in volta.

Il volontario sarà un notevole supporto per le seguenti attività che identificano l'ente:

- **Giornalmente il volontario accompagnerà i residenti ai vari servizi che possono essere la colazione, il pranzo, ma anche le attività educative.**
- **Nelle parti centrali della giornata** (mattino e pomeriggio) **affiancherà gli educatori nelle attività, con lo scopo poi di poterne condurre qualcuna** (lettura del racconto, passeggiate, uscite
- **organizzazione di giochi e intrattenimenti per l'utenza anziana** ospite della casa di riposo come: **Attività di gioco della tombola** da gennaio a ottobre ne sono state realizzate 85 e grazie alla presenza del volontario oltre ai 12 residenti già inseriti si è riusciti ad inserire 2 residenti che necessitavano di un sostegno individuale nel gioco;
- **Attività di gioco delle carte** da gennaio ad ottobre ne sono state incentivate (oltre alle già pianificate 40 con un volontario esterno) altre 40 grazie alla presenza del volontario che si attivava settimanalmente per giocare con 2/3 residenti;
- **Attività di ascolto musica d'opera è stata possibile perché condotta interamente e settimanalmente dal volontario in servizio civile.** Da gennaio ad ottobre ne sono state realizzate 40 nelle quali sono stati coinvolti circa 8 residenti, altrimenti non impegnati settimanalmente.
- **Accompagnare gli ospiti dell'ente per delle uscite nel territorio a Silea** da aprile ad ottobre, ne sono state realizzate 20 e con il supporto del volontario in servizio civile è stato possibile aggiungere al gruppo che già usciva, di volta in volta, un residente in più.

I.S.R.A.A. - Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza Anziani

L'operatore volontario che svolgerà il Servizio civile presso una delle strutture dell'I.S.R.A.A. avrà la possibilità di dare un concreto apporto e supporto a chi ne ha bisogno con la possibilità di creare nuove relazioni e ricevendo nuovi stimoli scoprendo l'eterogeneità dell'invecchiamento nella costruzione e nell'offerta di servizi alla persona, in un contesto in cui la persona è al centro.

Nel concreto il volontario svolgerà attività di supporto in risposta ai bisogni assistenziali e sociali dell'anziano, del familiare e della persona assistita, affiancando l'equipe nelle diverse attività fornite nella quotidianità agli ospiti. Inoltre supporterà gli operatori nelle attività di trasporto e accompagnamento e provvederà alla consegna di pasti agli anziani che lo richiedono.

Coordinamento Provinciale Anteas – Treviso

La presenza del giovane volontario in servizio civile **permetterà di alimentare lo spirito intergenerazionale che già permea la mission e la vita dell'organizzazione** (che attualmente vede un crescente, seppur minoritario, coinvolgimento di volontari under 60.

Grazie al contributo del giovane in servizio civile, l'organizzazione **potrà garantire una migliore comunicazione e una maggiore continuità di servizio nei diversi filoni di attività**, ampliando la possibilità per il coordinamento provinciale Anteas di essere punto di riferimento costante per le organizzazioni territoriali e per i gruppi di volontari attivi nei singoli ambiti di impegno.

Nella quotidianità il volontario in servizio civile, presso gli uffici del coordinamento Anteas:

- **Affiancherà il team dei volontari dedicati al segretariato** organizzativo dei trasporti sociali;
- **Sarà di supporto all'utenza del coordinamento, creando attività nuove;**
- **Parteciperà alle attività di verifica**, coordinamento e raccordo organizzativo delle progettualità del coordinamento realizzate nei territori in collaborazione con i gruppi territoriali e le amministrazioni locali;
- **Contribuirà alla realizzazione dell'armonizzazione delle attività dei centri di sollievo** nati nelle tre ex aree ulss;

Verrà coinvolto nello **svolgimento di pratiche amministrative** inerenti le due attività precedenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune
178282	SERVIZI SOCIALI BORSO DEL GRAPPA	PIAZZA MARCONI	BORSO DEL GRAPPA
178301	SERVIZI SOCIALI GAIARINE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	GAIARINE
178304	SERVIZI SOCIALI GORGO AL MONTICANO	VIA POSTUMIA CENTRO	GORGO AL MONTICANO
178315	SERVIZI SOCIALI ODERZO	VIA GARIBALDI	ODERZO
178322	SERVIZI SOCIALI PIEVE DI SOLIGO	VIA MAJORANA	PIEVE DI SOLIGO
178326	SERVIZI SOCIALI POVEGLIANO	BORGO SAN DANIELE	POVEGLIANO
178327	SERVIZI SOCIALI PREGANZIOL	VIA GRAMSCI	PREGANZIOL
178333	SERVIZI SOCIALI SAN BIAGIO DI CALLALTA	VIA POSTUMIA CENTRO	SAN BIAGIO DI CALLALTA
178338	SERVIZI SOCIALI SARMEDE	VIA MARCONI	SARMEDE
178348	SERVIZI SOCIALI VIDOR	PIAZZA ZADRA	VIDOR
178351	SERVIZI SOCIALI VOLPAGO DEL MONTELLO	PIAZZA ERCOLE BOTTANI	VOLPAGO DEL MONTELLO
178340	SERVIZI SOCIALI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA'	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

178345	SERVIZI SOCIALI TREVIGNANO	PIAZZA MUNICIPIO	TREVIGNANO
178349	SERVIZI SOCIALI VILLORBA	VIA LIBERTA'	VILLORBA
178215	CASA DI RIPOSO "UMBERTO I" - MONTEBELLUNA	VIA OSPEDALE	MONTEBELLUNA
178220	CASA PER ANZIANI FONDAZIONE VILLA D'ARGENTO	VIALE DELLA LIBERTA'	SILEA
178217	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "VILLA BELVEDERE"	VIA PONTELLO	CROCETTA DEL MONTELLO
178199	BON BOZZOLLA	VIA DEI BERT	FARRA DI SOLIGO
178218	CASA ELISEO E PIETRO MOZZETTI	VIA SAN FRANCESCO	VAZZOLA
178216	CASA DI RIPOSO "VILLA FIORITA" - CORNUDA	VIA G. ZILIO	CORNUDA
178210	CASA ALBERGO - I.S.R.A.A.	VIALE TERZA ARMATA	TREVISO
178266	RESIDENZA ANZIANI CITTA' DI TREVISO - I.S.R.A.A.	VIA NICOLA DI FULVIO	TREVISO
178267	RESIDENZA G. MENEGAZZI - I.S.R.A.A.	VIA NOALESE	TREVISO
178268	RESIDENZA R. ZALIVANI - I.S.R.A.A.	VIALE QUATTRO NOVEMBRE	TREVISO
178236	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS TREVISO	VIA CACCIATORI DEL SILE	TREVISO
178211	CASA AMICA - FONDAZIONE MARIA ROSSI ONLUS	VIA DANTE ALIGHIERI	FREGONA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

30 posti senza vitto e alloggio

Codice Sede	Sede	N° Volontari
178282	SERVIZI SOCIALI BORSO DEL GRAPPA	1
178301	SERVIZI SOCIALI GAIARINE	1
178304	SERVIZI SOCIALI GORGO AL MONTICANO	1
178315	SERVIZI SOCIALI ODERZO	1
178322	SERVIZI SOCIALI PIEVE DI SOLIGO	1
178326	SERVIZI SOCIALI POVEGLIANO	1
178327	SERVIZI SOCIALI PREGANZIOL	1
178333	SERVIZI SOCIALI SAN BIAGIO DI CALLALTA	1
178338	SERVIZI SOCIALI SARMEDE	1
178348	SERVIZI SOCIALI VIDOR	1
178351	SERVIZI SOCIALI VOLPAGO DEL MONTELLO	1
178340	SERVIZI SOCIALI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	1
178345	SERVIZI SOCIALI TREVIGNANO	1
178349	SERVIZI SOCIALI VILLORBA	1
178215	CASA DI RIPOSO "UMBERTO I" - MONTEBELLUNA	1
178220	CASA PER ANZIANI FONDAZIONE VILLA D'ARGENTO	2
178217	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "VILLA BELVEDERE"	1
178199	BON BOZZOLLA	2
178218	CASA ELISEO E PIETRO MOZZETTI	2
178216	CASA DI RIPOSO "VILLA FIORITA" - CORNUDA	1

178210	CASA ALBERGO - I.S.R.A.A.	1
178266	RESIDENZA ANZIANI CITTA' DI TREVISO - I.S.R.A.A.	1
178267	RESIDENZA G. MENEGAZZI - I.S.R.A.A.	1
178268	RESIDENZA R. ZALIVANI - I.S.R.A.A.	1
178236	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS TREVISO	1
178211	CASA AMICA - FONDAZIONE MARIA ROSSI ONLUS	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio impiegherà i volontari per 25 ore settimanali suddivisi in 5 giorni per un monte ore annuo pari a 1.145 ore.



A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

- disponibilità a svolgere il servizio occasionalmente anche in giorni festivi, domeniche e orari serali;
- disponibilità a trasferte per brevi periodi (un giorno, il week end...) in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto e comunque per un periodo mai superiore a quanto previsto dal Decreto Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile sui rapporti enti-volontari e successive modifiche e integrazioni

In particolare invece, volendo caratterizzare ogni singola sede, si possono così evidenziare le richieste particolari, fatte salve le festività infrasettimanali, e tenute in considerazioni saltuarie richieste di utilizzo per eventi straordinari:

Comune di Borso del Grappa

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	si
Collaborazione con personale di Cooperative	si
Collaborazione con associazioni di volontariato	si
Trasferta in sedi extra comunali	si
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	si
Patente B e disponibilità alla guida automezzi	si

Comune di Gaiarine

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida automezzi	SI

Comune di Gorgo al Monticano

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Oderzo

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Pieve di Soligo

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI

Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI
---	-----------

Comune di Povegliano

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	NO
Collaborazione con personale di Cooperative	NO
Collaborazione con associazioni di volontariato	NO
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Preganziol

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di San Biagio di Callalta

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Sarmede

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI

Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Sernaglia della Battaglia

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Trevignano

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Vidor

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Villorba

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Comune di Volpago del Montello

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Istituto Bon Bozzolla

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	NO
Collaborazione con associazioni di volontariato	NO
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Casa Eliseo e Pietro Mozzetti

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO

Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI
---	-----------

Casa di Riposo Umberto I

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Casa di Riposo Villa Belvedere

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	NO
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Casa di Riposo Villa Fiorita

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Fondazione Maria Rossi Onlus – Casa Amica

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI

Collaborazione con personale di Cooperative	NO
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	NO

Fondazione Villa d'Argento

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	NO
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	SI
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

I.S.R.A.A. - Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza Anziani

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

Coordinamento Provinciale Anteas – Treviso

Modalità Operative	Si/No
Utilizzo mezzi informatici	SI
Collaborazione con personale di Cooperative	SI
Collaborazione con associazioni di volontariato	SI
Trasferta in sedi extra comunali	SI
Attività durante il fine settimana o durante le ore serali	NO
Patente B e disponibilità alla guida di automezzi	SI

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Un requisito ritenuto **essenziale ed obbligatorio** è quello del **possesso della patente cat. B**; il

requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto, il cui scopo è tutelare e supportare fasce disagiate della popolazione, che di norma vanno raggiunte presso i rispettivi domicili, o accompagnate alla fruizione di servizi. Per queste e per il complesso delle attività previste, il possesso della patente di guida diviene quindi un requisito ulteriore essenziale. Eventualmente, in deroga a quanto espresso poc'anzi, in sede di selezione, si può valutare la possibilità di concedere l'idoneità al servizio anche a candidati privi della patente cat. B qualora si ritenga che le attività previste dalla sede scelta dal candidato volontario non richieda l'uso di automobili.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Vedere allegato "Criteri di Selezione" alla pagina di pubblicazione del Bando sul nostro sito.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico come da accordo con l'Ente di Formazione MULTIMEDIA FORMAZIONE s.r.l., soggetto accreditato presso la Regione Veneto per la formazione continua e per i servizi al lavoro (n. iscrizione A0462) (P.IVA 03700450269)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà presso la sede dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Via Cal di Breda, 116 Treviso – oppure nelle sedi messe a disposizione dagli enti di accoglienza.

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si svolgerà presso la sede dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana – Via Cal di Breda, 116 Treviso – oppure nelle sedi messe a disposizione dagli enti di accoglienza.

Durata: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COMMUNITY LAB - "Marca Solidale"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

3. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età
4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese